# A.T.O. Autorità di AMBITO UMBRIA 2

Consorzio di funzioni

PROT. N° ALLEGATI N°

OGG:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI AMBITO E DELLA CARTA DEL SERVIZIO IDRICO.

L'anno duemiladue (2002) il giorno VENTISEI (26) del mese GIUGNO alle ore 18,10 nella Sala Consiliare del Palazzo della Provincia, convocata nelle forme e nei termini di legge, si è riunita, in seduta ordinaria

#### L'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI

eseguito l'appello nominale risultano

Ente	Rappresentante	QUOTA
Provincia di Terni	Di Lucio Giovanni	20,0000
Acquasparta	Taddeo Ottavio	2,1692
Allerona	Bellezza Marcello	1,5959
Alviano	Santi Alfredo	0,7486
Amelia	Bellini Fabrizio	4,4497
Arrone	Rosati Domenico	1,2802
Attigliano	Sbardella Gaetano	0,6391
Avigliano Umbro	Moroni Aldo	1,3214
Baschi	Isauro Grasselli	1,6207
Calvi dell'Umbria	Assente	1,1203
Castel Giorgio	Mazzocchini C.Alberto	1,1628

Ente	Rappresentante	QUOTA
Castel Viscardo	Tiracorrendo 1,1-	
Fabro	Assente	1,1806
Ferentillo	Walter Castelli	1,4682
Ficulle	Bernardino Ciuchi	1,3453
Giove	Pennacchia Giuseppe	0,7005
Guardea	Lattanzi Giampiero	1,0294
Lugnano in Teverina	Assente	0,8594
Montecastrilli	Santucci Franco	1,9607
Montecchio	Assente	1,1409
Montefranco	Sinibaldi Vincenzo	0,5194
Montegabbione	Marco Spallaccini	1,0618

Ente	Rappresentante	QUOTA
Monteleone d'Orvieto	Pattuglia Mario	0,7860
Narni	Tiradritti Bruno	7,3954
Orvieto	Capoccia Marino	8,6053
Otricoli	Liberati Antonio	0,8824
Parrano	Assente	0.7590
Penna in Teverina	Assente	0,4685
Polino	Dionisi Nando	0,4236
Porano	Paolini Paola	0,6853
San Gemini	Paci Mauro	1,4722
Stroncone	Liorni Eulero	2,0440
Terni	Malafoglia Bruno	27,9620
	1	

### PRESENTI n. 27 ASSENTI n. 6 TOTALE QUOTE 94,4713

Accertato che il numero dei presenti e la quantità delle quote sono legali per la validità dell'adunanza in 2<sup>a</sup> convocazione il Presidente dell'ATO 2 MARINO CAPOCCIA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Segretario Dott.ssa Cinzia Stefanangeli e il Direttore Ing. Roberto Spinsanti

Per verificare l'esito della votazione, sono designati Scrutatori i Sigg.: Sbardella Gaetano, Ciuchi Bernardino e Domenico Rosati.

La seduta è pubblica.

Il Presidente evidenzia che il Piano di Ambito è l'atto fondamentale di programmazione dell'Autorità di Ambito perché così ha voluto la legge. Esso è l'atto che governerà la gestione per i prossimi trenta anni, sulla base dei periodici aggiornamenti..

Per sgomberare il campo da possibili equivoci sottolinea che l'approvazione del Piano di Ambito è di esclusiva competenza dell'Autorità i cui compiti vanno tenuti distinti da quelli della società di gestione.

Ricorda che per poter rispettare il termine del 31 dicembre, in vista dell'approvazione dell'art. 35 della legge finanziaria, è stato predisposto un piano provvisorio sulla base del quale si è svolta la gara e sottoscritta la convenzione. Nella stessa convenzione si è previsto che l'Autorità avrebbe predisposto il Piano di Ambito definitivo.

Evidenzia che detto Piano è stato presentato all'assemblea e dalla stessa adottato nella seduta del 24 maggio scorso e pubblicamente reso noto nel convegno tenuto ad Orvieto il giorno 31 maggio, non trascurando di coinvolgere tutti gli interessati, comprese le associazioni dei consumatori.

Comunica che a conclusione della procedura seguita sono pervenute delle osservazioni alcune delle quali accoglibili ed altre no, come verrà evidenziato nella relazione del Direttore.

A proposito della nota pervenuta via fax in data odierna da parte del soggetto gestore ritiene non accoglibile la richiesta di rinvio perché ciò significherebbe non porre in essere adempimenti dovuti e non svolgere il ruolo che la legge ha attribuito all'Autorità di Ambito.

Ritiene, invece opportuno effettuare la revisione ed il primo aggiornamento del Piano dopo un anno oppure decidere di aggiornare la seduta odierna a venerdì 28 giugno.

Evidenzia l'assoluta affidabilità del Piano garantita dalla società che lo ha redatto, prescelta a seguito di pubblica gara, dal lavoro svolto dall'Ufficio di Direzione e dal Consiglio di Amministrazione.

Direttore: ricorda le principali caratteristiche del Piano, già illustrate nel corso della seduta del 24 maggio relazionando in merito ai rilievi pervenuti come da allegato.

Ing. Ragozzino in rappresentanza della Binnie Black & Veatch, redattrice del Piano di Ambito: ritiene che la ricognizione sia stata svolta in modo diligente e corretto. Ciò non significa che non siano possibili lacune se si tiene conto che la gestione degli impianti è stata svolta dagli enti secondo metodi non imprenditoriali.

Sottolinea che nel Piano provvisorio era già stata prevista la successiva integrazione del piano degli investimenti.

Evidenzia che tutti i suggerimenti proposti dal privato sono stati accettati e la ricerca delle perdite è stata prevista tra gli interventi del primo anno, mentre le priorità tengono conto dello stato di crisi idrica in essere.

Afferma che i mutui aggiuntivi riguardano lavori urgenti autorizzati dall'Autorità di Ambito perché ritenuti inderogabili e che, ai sensi della legge 36/94, il soggetto gestore deve accollarsi.

Circa la congruità dei costi operativi ritiene siano state tenute in grande considerazione alcune osservazioni fatte dalla OMNIA per conto del raggruppamento, come quelle sui costi energetici, mentre altre non sono state prese in considerazione perché prive di fondamento.

Ritiene che le osservazioni non riguardino tanto la redditività, presente anche se a livelli bassi in quanto trattasi di investimenti non ad alto rischio, ma il rapporto tra capitale proprio ed indebitamento, maggiore rispetto al Piano provvisorio. In ragione di ciò è stato previsto lo slittamento di alcuni interventi in modo da abbassare il rapporto.

Circa l'aspetto fiscale comunica che sono state previste le opportune precauzioni.

Direttore: Illustra le osservazioni presentate, evidenziando quelle accoglibili.

Nell'evidenziare che il Piano è rimasto sostanzialmente invariato nella sostanza ne propone l'approvazione con l'impegno alla sua revisione dopo il primo anno di operatività.

Santucci in rappresentanza del Comune di Montecastrilli: chiede di sapere se vi fosse un termine per la presentazione delle osservazioni avendone il proprio Comune presentata una in data odierna con la quale si chiede l'apertura di un ulteriore centro operativo nel proprio territorio.

Direttore: riferisce che è molto difficile cambiare oggi il numero dei centri operativi perché è sulla base di cinque centri che è stata svolta la gara.

Presidente: ritiene si possa rappresentare il problema al gestore il quale valuterà l'esigenza manifestata, salvo riproporre il problema in sede di revisione annuale.

Chiede all'assemblea di approvare un ordine del giorno il quale ribadisca che i pozzi della Pasquarella non vadano destinati all'uso esclusivo dei Comuni della Media Valle del Tevere.

Tiradritti in rappresentanza del Comune di Narni: chiede di sapere se è vero quanto affermato dal Dirigente del settore LL.PP. del proprio Comune in una lettera a lui indirizzata, secondo la quale il tecnico avrebbe potuto prendere visione degli atti del Piano di Ambito solo in data 21/06/2002.

Presidente: afferma che dal giorno successivo all'adozione del 24 maggio i documenti sono stati resi disponbili. Circa la richiesta di rinvio esplicita i motivi per cui non può essere presa in considerazione.

Mazzocchini in rappresentanza del Comune di Castelviscardo: chiede notizie in merito alle osservazioni presentate.

Direttore: risponde che alcuni interventi di carattere minore sono stati accorpati negli interventi di carattere più generale e per questo non sono immediatamente visibili.

Sindaco di Ficulle: ritiene che le osservazioni della Severn Trent vadano a snaturare in parte il Piano. Chiede di considerare la possibilità di una modifica in sede di revisione annuale.

Direttore: evidenzia che sono stati fatti slittare interventi ritenuti non rilevanti i quali, in ogni caso, non incidono sui livelli dei servizi.

Sindaco di Arrone: ritiene inammissibile che vengano prelevati da un territorio sede di un parco ulteriori quantità di acqua. Dal punto di vista ambientale ciò costituisce un problema serio tale da non consentirgli di votare il Piano senza avere garanzie ed un impegno preciso, rispetto alla questione prospettata, da parte dell'assemblea.

Presidente: afferma che la situazione di crisi idrica impone delle regole di priorità nell'utilizzo dell'acqua delle quali si dovrà tener conto, insieme all'utilizzo delle fonti di miglior qualità ed alla riduzione delle perdite al fine di una gestione ottimale nel prossimo trentennio. L'obiettivo di andare ad una riduzione dell'acqua prelevata dal Nera dovrà essere raggiunto negli accordi da concludere con l'Enel.

Sindaco di Sangemini: chiede che alcuni problemi vadano risolti subito perché vi sono delle situazioni di disparità tra Comuni.

Sindaco di Attigliano: ritiene iniqua la modulazione delle tariffe per appartamento e non pro-capite.

Direttore: Evidenzia che il cambiamento di riferire i consumi agli abitanti è raggiungibile solo a seguito della conoscenza della situazione anagrafica e ciò potrà avvenire solo gradualmente.

Presidente: evidenzia che il Piano impegna il gestore dal primo gennaio prossimo ad attivare nuovi contratti garantendo la misurazione del consumo in base al nucleo familiare. Propone quindi di concertare con il gestore il centro operativo di Montecastrilli.

Sindaco di Arrone: non è d'accordo sull'approvazione perché vi sono state delle proposte dei Comuni della Valnerina di cui non si è tenuto in considerazione.

Presidente: Ritiene che l'assemblea sia sovrana riguardo al numero dei centri operativi, pur con la consapevolezza che ciò comporterà una modifica della tariffa.

Sindaco di Sangemini: ritiene che la questione delle diverse articolazioni operative vada tenuta in considerazione perché ad un aumento delle tariffe deve corrispondere il mantenimento dei livelli di efficienza dei servizi al cittadino.

Sindaco di Stroncone: constata che le giuste esigenze di ognuno non possono condizionare l'approvazione del Piano, il quale ritiene vada approvato e aggiornato in sede di revisione.

Presidente: ritiene che l'assemblea abbia due possibilità, una di approvare semplicemente il piano come proposto, salvo rivederlo tra un anno in sede di aggiornamento, l'altra di approvarlo

assumendo come impegno quanto proposto dai rappresentanti del Comune di Montecastrilli e di Arrone.

Sindaco di Baschi: chiede di sapere con chiarezza quando inizierà la gestione. Ritiene necessario che l'assemblea si esprima sulla questione della Pasquarella. Esprime perplessità sul previsto aumento delle tariffe.

Sindaco di Giove: chiede di sapere che cosa comporta nei rapporti con la società l'approvazione del Piano di Ambito.

Presidente: auspica che in sede di aggiornamento si possano risolvere i problemi, ove ciò non fosse possibile si farà ricorso all'arbitrato.

Propone di accogliere le proposte del Comune di Montecastrilli e di Arrone e l'impegno a rivedere entro un anno il piano.

#### L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 24/05/2002 è stato presentato ed adottato il Piano di Ambito, stabilendo il termine di trenta giorni per la consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni;

Visto che entro il termine stabilito sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti di cui all'allegata relazione del Direttore Ing. Roberto Spinsanti;

Udite le proposte emerse in sede di discussione;

VISTI gli artt. 8 e seguenti della Legge n. 36/94;

VISTO l'art. 8 della L.R. n. 43/97;

VISTO il D Lgs. 11/5/1999, n.152;

VISTO il DPCM 27/1/1994;

VISTO il DPCM 4/3/1996;

VISTO il DPCM 29/4/1999;

VISTI gli artt. 4 ed 11 dello statuto Consortile;

Visto che con atto n. 54 del 26/6/2002 il consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'approvazione dell'assemblea dei rappresentanti il Piano di Ambito definitivo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi resi per appello nominale, su n. 26 presenti (assente il Sindaco di Guardea al momento della votazione) ed una maggioranza dell'93,4419 dei voti assembleari

#### **DELIBERA**

- 1. Di accogliere le proposte di modifica del Piano di Ambito contenute nella relazione del Direttore, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2. Di approvare il Piano di Ambito nella stesura definitiva quale è risultata a seguito del procedimento di consultazione, di cui in premessa, e delle modifiche conseguentemente

apportate, che costituito dai seguenti documenti, si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

## Documento di Piano di Ambito composto da:

- Capitolo 0 Documento di sintesi
- Capitolo 1 Inquadramento generale
- Capitolo 2 Analisi dello stato attuale del servizio idrico e delle strutture disponibili
- Capitolo 3 Livelli di servizio ed evoluzione della domanda
- Capitolo 4 Strategia d'intervento
- Capitolo 5 Progetti d'intervento
- Capitolo 6 Articolazione del piano e sviluppo tariffario
- Capitolo 7 Carta del Servizio Idrico
- Appendice

### Allegati al Piano di Ambito costituiti da:

- Stato attuale dei servizi
- Tavole grafiche: lo stato attuale
- Tavole grafiche: i progetti autorizzati

Il programma degli interventi;

3.di notificare al gestore del servizio idrico integrato l'avvenuta approvazione del Piano di Ambito, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 24 della convenzione di gestione e per la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo alla convenzione di gestione e relativo disciplinare, come previsto dalla convenzione stessa;

4.in relazione al disposto del penultimo comma dell'art. 27 della convenzione tipo regionale l'Autorità stabilisce l'aggiornamento del Piano con cadenza annuale, con la collaborazione del soggetto gestore, ove questi abbia provveduto agli adempimenti previsti dagli artt. 47 e 48 della convenzione, fatta salva la successiva modifica della cadenza suddetta;

- 5. di impegnarsi a sollevare nelle opportune sedi le problematiche ambientali evidenziate dal rappresentante del Comune di Arrone;
- 6. di accogliere la proposta di integrare le sedi operative previste attualmente nel Piano di Ambito con quella del territorio Centrale Umbra.

IL PRESIDENTE F.TO MARINO CAPOCCIA IL SEGRETARIO F.TO CINZIA STEFANANGELI

### ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI

ATO 2 Consorzio

DELIB. 12 DEL 26/06/2002

### PARERE TECNICO

Il sottoscritto Ing. R. Spinsanti, Direttore visto l'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/00 esprime parere tecnico favorevole.

Terni lì, 2 1 610.2002

IL DIRETTORE F.to Ing. R.Spinsanti

## PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Ing. R. Spinsanti, Direttore visto l'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/00 esprime parere contabile favorevole.

F.to

Terni lì,

IL DIRETTORE Ing. R.Spinsanti

# ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI

ATO 2 Consorzio DELIB. 12 DEL 26/06/2002				
CERTIFICATO DI INIZIO DI PUBBLICA si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretori vi resterà per 15 giorni consecutivi (Art. 124 T.U. n. 267/2000).	€-			
TERNI lì				
Estratto conforme all'originale per uso amministrativo che si compone Terni,	e di n. 7 fogli.  Il Segretario			
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge - essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, (Art. 134, comma 3, T.U. n. 267/2000).				
TERNI lì				
CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE				
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giora Al 2 0 LUG. 2002 senza opposizioni o reclami.	rni consecutivi dal 🙇 🕻 🗓 🕻 🗓 2002			
TERNI II 2 2 LUG. 2002				

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Cinzia Stefanangeli)

Con deliberazione dell'Assemblea dei Rappresentanti n.10 del 24/05/2002 è stato presentato ed adottato il piano di Ambito stabilendo il termine di trenta giorni per la consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni.

A seguito della procedura avviata sono pervenute le osservazioni dei seguenti soggetti:

- SEVERN TRENT ITALIA S.P.A. in qualità di socio di minoranza della S.I.I. consortile
- ASM TERNI S.P.A. in qualità di socio di minoranza della S.I.I. consortile
- Comune di Narni
- Comune di Monteleone di Orvieto
- Comune di Montegabbione, Castel Viscardo e Calvi dell'Umbria
- Cittadinanza Attiva (Associazione Consumatori)

Tutte allegate in copia alla presente relazione.

Esaminate le osservazioni e visti i riscontri avuti in merito da parte della Società incaricata della redazione del Piano di cui si allega copia quale parte intergrata si propone all'assemblea quanto segue:

- a) osservazioni presentate dalla SEVERN TRENT ITALIA S.P.A. in qualità di socio di minoranza della S.I.I. Società Consortile per azioni: si rileva che la società presentatrice è risultata aggiudicataria in raggruppamento con SEVERN TRENT WATER SERVICE p.l.c., LA BIODEPURATRICE s.p.a., AMBIENTE s.r.l., OMNIA s.r.l., SOCIETA' GENERALE DI INGEGNERIA SGI p.a., RPA s.p.a. di gara per l'individuazione del socio privato della società a prevalente capitale pubblico locale.
  - La gara si è svolta sulla base di un piano provvisorio contenente il programma degli interventi, il piano tecnico-economico- finanziario pluriennale per la gestione del servizio idrico integrato ed il modello gestionale ed organizzativo del servizio, approvati con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 22 del 23/11/2001, e del disciplinare di gara approvato con deliberazione assembleare n.16 del 20/11/2001.

In base a detto disciplinare l'aggiudicatario ha:

- proposto modifiche al piano provvisorio (lettera F punti 6 e 7 del disciplinare):
- assunto l'impegno ad attuare il Piano di Ambito predisposto dall'AATO ovvero, a richiesta insindacabile degli Enti Sottoscrittori, il Piano d'Ambito come modificato secondo le indicazioni proposte dall'offerente (lettera F punto 10 disciplinare);
- assunto l'impegno finanziario a realizzare il modello gestionale ed organizzativo ovvero l'accettazione di quello contenuto nella convenzione di gestione, garantito da impegno irrevocabile rilasciato da banche abilitate (lettera F punto 11 e lettera I punto 2 disciplinare).

La convenzione di gestione sottoscritta dalla S.I.I. Società Consortile per azioni in data 31/12/2001 prevede all'art. 24, ultimo comma, l'accettazione da parte del gestore del Programma degli interventi definitivo da redigere a cura dell'Autorità di Ambito nel corso del primo anno di gestione.

Sulla base di quanto sopra, ferma restando la competenza esclusiva dell'Autorità di Ambito alla redazione ed approvazione del Piano e fermo restando gli obblighi assunti dalla S.I.I. con la citata convenzione di gestione, risultano accoglibili le osservazioni relative al rapporto stimato tra capitale proprio e debiti e valutazione degli indici finanziari dichiarati, per eliminare potenziali sofferenze gestionali dal piano finanziario. L'obiettivo viene raggiunto ripartendo in modo diverso una parte limitata degli investimenti (vedasi allegato alla presente), senza far venir meno l'efficacia del programma degli interventi ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio.

- b) osservazioni presentate dall'ASM S.p.A.: relativamente ai costi dell'energia elettrica si prende atto della particolare tariffa segnalata riservandosi i dovuti accertamenti circa l'applicabilità sull'intero territorio.
  - Relativamente al capitale investito, da riscontri effettuati, è stata accertata la caratteristiche di beni indisponibili anche delle opere realizzate dall'ASM S.p.A. ai sensi degli artt. 822 ed 823 del codice civile e che pertanto le relative rate di mutuo non pagate dovevano essere

comunicate all'Autorità per essere inserito nel Piano di Ambito tra l'elenco delle passività da trasferire al gestore e da compensare in tariffa.

Per entrambe le problematiche sollevate verrà provveduto secondo le risultanze degli accertamenti sopradetti in fase di revisione e aggiornamento del Piano di Ambito e tariffario.

c) Osservazioni presentate dal Comune di Narni: si rileva che tutte le informazioni che lo stesso Comune ha trasferito a questa Autorità in sede di ricognizione sono state totalmente recepite ed inserite nel Piano di Ambito. Ci si riferisce in particolare all'elenco dei mutui ed agli interventi previsti nel piano triennale dello stesso Comune. Per quest'ultimo, in modo particolare, si è riportata esplicitamente la dicitura del potenziamento dell'acquedotto di Gualdo- Guadamelo per l'importo complessivo di 1,7 mld di vecchie lire nel programma degli interventi.

Si precisa che la pianificazione ricomprende nominativamente solo gli interventi di maggiore rilevanza lasciando alle voci di carattere generale (manutenzioni, ecc.) la realizzazione degli interventi minori.

- d) osservazioni presentate dal Comune di Monteleone di Orvieto: relativamente all'intervento sull'adduttrice finalizzato alla lottizzazione di imminente attivazione e ricompreso nel piano triennale delle OO.PP. si evidenzia che nella compilazione dell'elenco tale intervento era stato per mero errore materiale non inserito. A ciò si è provveduto correggendo il programma degli interventi. Analogamente si è proceduto a correggere, eliminandola, la voce riguardante la seconda osservazione.
- e) Osservazioni presentate dal Comune di Montegabbione, Castel Viscardo e Calvi dell'Umbria: quanto rilevato non è da considerarsi osservazione al Piano bensì segnalazioni da recepire nelle prossime modifiche, essendo gli interventi stessi comunicati successivamente all'avvenuta redazione del Piano.
- f) Osservazioni presentate da Cittadinanza Attiva: relativamente alla applicazione del sistema tariffario l'Associazione dei Consumatori evidenzia la necessità di rendere più equo il sistema tariffario riferendo la tariffa e la sua modulazione non più all'utenza-contatore bensì all'utente-abitante al fine di evitare la penalizzazione delle famiglie più numerose.

Tale suggerimento è stato pienamente condiviso ed accolto con l'impegno di attuarlo entro breve tempo.

Pertanto si propone di approvare in maniera definitiva il Piano di Ambito con le correzioni sopra riportate.

IL DIRETTORE Ing. Roberto Spinsanti